Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 42

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 15 febbraio 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

1957

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 dicembre 1956, n. **1619.**

Inclusione dell'abitato di Vallerano, in provincia di Viterbo, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici n. 2182, emesso nell'adunanza del 20 novembre 1956;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub. 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV,

agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Vallerano, in provincia di Viterbo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1956

GRONCHI

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 23. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1620.

Riconoscimento, agli effetti civili, del raggruppamento in perpetuo « æque principaliter » delle parrocchie di San Colombano, in Biandrate e della Natività di Maria SS.ma, in località Gargarengo del comune di Vicolungo (Novara).

N. 1620. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vercelli in data 20 luglio 1956, con cui è stato disposto il raggruppamento in perpetuo « æque principaliter » delle parrocchie di San Colombano, in Biandrate e della Natività di Maria SS.ma, in località Gargarengo del comune di Vicolungo (Novara).

Visto, *il Guardasigilli* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 25. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1621.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di Maria SS.ma di Montevergine, in Trentola Ducenta (Caserta).

N. 1621. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Maria SS.ma di Montevergine, in Trentola Ducenta (Caserta).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 26. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1622.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in località Scalo ferroviario del comune di Nova Siri (Matera).

N. 1622. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Anglona-Tursi in data 1° marzo 1955, integrato con tre postille di pari data, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in località Scalo ferroviario del comune di Nova Siri (Matera).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 27. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1623.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del SS.mo Nome della B. M. V., in rione Città Giardino di Torino.

N. 1623. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Torino in data 5 luglio 1956, integrato con dichiarazione del 16 settembre 1956, relativo alla erezione della parrocchia del SS.mo Nome della B. M. V., in rione Città Giardino di Torino.

Visto, *il Guardasigilli* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 28. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1956, n. 1624.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Nicolò, nel comune di Carpi (Modena).

N. 1624. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Carpi in data 8 dicembre 1954, integrato con postilla senza data e con dichiarazione 5 settembre 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Nicolò, nel comune di Carpi (Modena).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1957
Atti del Governo, registro n. 104, *foglio n.* 29. — CARLOMAGNO

LEGGE 13 febbraio 1957, n. 10.

Conversione in legge del decreto-legge 14 dicembre 1956, n. 1362, concernente la proroga, dal 1° dicembre 1956 al 30 novembre 1957, della sospensione del dazio doganale sugli oli di semi destinati all'industria del pesce conservato, stabilita dall'art. 5, lettera a) del decreto Presidenziale 8 maggio 1956, n. 482.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 14 dicembre 1956, n. 1362, concernente la proroga, dal 1° dicembre 1956 al 30 novembre 1957, della sospensione dei dazi doganali sugli oli di semi destinati all'industria del pesce conservato, stabilita dall'art. 5, lettera *a*), del decreto Presidenziale 8 maggio 1956, n. 482.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 febbraio 1957

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — MEDICI — COLOMBO — ZOLI — CORTESE — MATTARELLA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 13 febbraio 1957, n. 11.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 1956, n. 1363, concernente la riduzione da 42° a 40° alcoolici del limite minimo di gradazione reale a 15°C per le acquaviti di cui alla tabella (voce ex 200-a) allegata al decreto Presidenziale 14 luglio 1954, n. 422, e la riduzione del dazio doganale per le macchine rotative a rotocalco per la stampa di giornali e di altre pubblicazioni periodiche.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 14 dicembre 1956, n. 1363, concernente la riduzione da 42° a 40° alcoolici del limite minimo di gradazione reale a 15° *C* per le acquaviti di cui alla tabella (voce ex 200-*a*) allegata al decreto Presidenziale 14 luglio 1954, n. 422, e la riduzione del dazio doganale per le macchine rotative a rotocalco per la stampa di giornali e di altre pubblicazioni periodiche, con la seguente modificazione:

« All'art. 2 si sostituiscono le parole: " non oltre il 31 dicembre 1958 " con le parole: " non oltre il 31 dicembre 1957 " ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 febbraio 1957

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — MEDICI — COLOMBO — ZOLI — CORTESE — MATTARELLA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 13 febbraio 1957, n. 12.

Conversione in legge del decreto-legge 20 dicembre 1956, n. 1380, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 321 del 21 dicembre 1956, che proroga le disposizioni di cui al decreto-legge 2 febbraio 1956, n. 28, convertito, con modificazioni, nella legge 27 marzo 1956, n. 162, ed apporta modificazioni all'art. 30 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina fiscale della lavorazione dei semi oleosi e degli oli da essi ottenuti, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1954, n. 1217.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 20 dicembre 1956, n. 1380, che proroga le disposizioni di cui al decreto-legge 2 febbraio 1956, n. 28, convertito, con modificazioni, nella legge 27 marzo 1956, n. 162, e apporta modificazioni all'art. 30 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina fiscale della lavorazione dei semi oleosi e degli oli da essi ottenuti, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1954, n. 1217.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 13 febbraio 1957

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1957.

Contrassegni metallici per la riscossione della tassa di circolazione dei veicoli a trazione animale per l'anno 1957.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 214, 216, 219 e 224 del testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100;

Visto l'art. 18 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 177;

Visto l'art. 31 della legge 2 luglio 1952, n. 703;

Visto il decreto del Ministro per le finanze 2 novembre 1956, n. 2/6886, col quale viene affidata per l'anno 1957 alla Unione italiana dei ciechi la fornitura dei contrassegni metallici per la riscossione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale;

Di concerto con il Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

I contrassegni per la riscossione della tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale sono costituiti per l'anno 1957 da una targa di lamierino di alluminio a forma rettangolare delle dimensioni di mm. 90 x 43: il lato superiore ha una sporgenza costituita da un arco di cerchio di mm. 13 di raggio il cui centro dista dal lato inferiore mm. 35. Gli angoli sono arrotondati con archi di cerchi di mm. 5 di raggio.

Sulla targa, provvista agli angoli di quattro fori per il passaggio di chiodi, appaiono, in rilievo, una ruota raggiata, il cui centro coincide con il centro del cerchio sopra menzionato; in alto a sinistra, sempre in rilievo, l'anno di validità, e a destra la sigla di individuazione della Provincia. In basso a sinistra, sempre in rilievo, l'importo della tassa di circolazione, e a destra, a mezzo di punzone, il numero d'ordine progressivo di matricola del veicolo.

In alto a sinistra è praticata una opportuna foratura per l'applicazione del fermaglio automatico, costruito in ottone e composto di due parti: maschio e femmina, corredati del regolamentare filo di ferro rivestito di canapa.

I detti contrassegni sono del valore di L. 125, di L. 250, di L. 500, di L. 1000, di L. 2000 e di L. 4000.

Art. 2.

La forma, le dimensioni dei caratteri e le altre indicazioni impresse sui contrassegni metallici risultano dai modelli depositati presso il Ministero dei trasporti -

Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione e presso il Ministero delle finanze Direzione generale dei servizi per la finanza locale.

Art. 3.

Il prezzo di cessione da parte dell'Unione italiana dei ciechi alle Amministrazioni provinciali è fissato in L. 40 a contrassegno.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1957

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1957
Registro n. 67 bilancio Trasporti (Isp. gen. M.C.T.C.), fog. n. 168

Tabella delle sigle di individuazione delle Provincie della Repubblica

Provincia	Sigla	Provincia	Sigla
Agrigento	AG	Messina	ME
Alessandria	AL	Milano	MI
Ancona	AN	Modena	MO
Aosta	AO	Napoli	NA
Aquila	AQ	Novara	NO
Arezzo	AR	Nuoro	NU
Ascoli Piceno	AP	Padova	PD
Asti	AT	Palermo	PA
Avellino	AV	Parma	PR
Bari	BA	Pavia	PV
Belluno	BL	Perugia	PG
Benevento	BN	Pesaro	PS
Bergamo	BG	Pescara	PE
Bologna	BO	Piacenza	PC
Bolzano	BZ	Pisa	PI
Brescia	BS	Pistoia	PT
Brindisi	BR	Potenza	PZ
Cagliari	CA	Ragusa	RG
Caltanissetta	CL	Ravenna	RA
Campobasso	CB	Reggio Calabria	RC
Caserta	CE	Reggio Emilia	RE
Catania	CT	Rieti	RI
Catanzaro	CZ	Roma	ROMA
Chieti	CH	Rovigo	RO
Como	CO	Salerno	SA
Cosenza	CS	Sassari	SS
Cremona	CR	Savona	SV
Cuneo	CN	Siena	SI
Enna	EN	Siracusa	SR
Ferrara	FE	Sondrio	SO
Firenze	FI	Spezia	SP
Foggia	FG	Taranto	TA
Forlì	FO	Teramo	TE
Frosinone	FR	Terni	TR
Genova	GE	Torino	TO
Gorizia	GO	Trapani	TP
Grosseto	GR	Trento	TN
Imperia	IM	Treviso	TV
Latina	LT	Trieste	TS
Lecce	LE	Udine	UD
Livorno	LI	Varese	VA
Lucca	LU	Venezia	VE
Macerata	MC	Vercelli	VC
Mantova	MN	Verona	VR
Massa Carrara	MS	Vicenza	VI
Matera	MT	Viterbo	VT

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

(932)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1957.
Immissione alla vendita dell'estratto di tabacco condizionato in bottiglie.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge sul monopolio dei sali e dei tabacchi 17 luglio 1942, n. 907;

Riconosciuta l'opportunità di introdurre nella tariffa il condizionamento dell'estratto di tabacco in bottiglie da kg. 1;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato nell'adunanza del 20 marzo 1956;

Decreta:

A decorrere dal 16 febbraio 1957 è immesso alla vendita al pubblico l'estratto di tabacco condizionato in bottiglie da kg. 1 al prezzo di L. 450 cadauna.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1957
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 103

(973)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1957.
Iscrizione nella tariffa generale di vendita della sigaretta « Winston Filter King Size » e cancellazione dalla stessa tariffa della sigaretta « Winston Filter Regular Size ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 4 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti addì 9 maggio 1956, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 397, concernente l'iscrizione nella tariffa dei tabacchi lavorati esteri della sigaretta di produzione americana denominata « Winston Filter Regular Size »;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato:

Decreta:

Con effetto dal 15 febbraio 1957, viene iscritta nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri la sottoindicata sigaretta di produzione americana e ne viene fissato come segue il prezzo di vendita al pubblico:

Winston Filter King Size: L. 21.500 il kg. convenzionale.

Sotto la stessa data viene cancellata dalla suindicata tariffa la sottoindicata sigaretta, già iscritta nella tariffa stessa con il decreto Ministeriale indicato nelle premesse:

Winston Filter Regular Size.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1957
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 135. — TAFURI

(931)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1957.

Approvazione dell'aliquota aggiuntiva da corrispondersi all'I.N.A.M. dalle aziende esercenti pubblici esercizi in relazione ad aumento della misura dell'indennità di malattia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 ottobre 1947, n. 1304, all. *A*, sul trattamento di malattia ai lavoratori del commercio;

Visto l'accordo 15 settembre 1954, raggiunto presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale tra la Federazione italiana pubblici esercizi, il Sindacato nazionale lavoratori albergo e pubblici esercizi, la Federazione italiana lavoratori albergo e mensa (F.I.L.A.M), l'Unione italiana lavoratori albergo e mensa (U.I.L. A. M.), con il quale le parti hanno stabilito la concessione di un trattamento economico integrativo di malattia a favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende esercenti pubblici esercizi, da attuarsi attraverso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie (I.N.A.M.);

Visti i contratti nazionali normativi di lavoro stipulati, sulla base degli accordi raggiunti in sede del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in data 15 settembre 1954, per i dipendenti da caffè, bars, birrerie, gelaterie, pasticcerie, sale da ballo, ristoranti, trattorie e anziende similari;

Esaminato l'accordo intervenuto attraverso scambio di lettere tra l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie e la Federazione italiana pubblici esercizi per la concessione ai dipendenti dalle aziende esercenti pubblici esercizi di un aumento della indennità giornaliera di malattia nella misura del 30 % della retribuzione imponibile con corrispettivo aumento dell'aliquota contributiva corrisposta dalle aziende, nella misura dello 0,77 % della retribuzione stessa;

Esaminata la richiesta contenuta nella lettera numero 216070 del 18 maggio 1956 dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Considerata l'opportunità di far luogo all'emanazione del provvedimento di approvazione previsto dalla tabella *A* allegata al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 ottobre 1947, n. 1304;

Decreta:

E' approvata, nella misura dello 0,77 % delle retribuzioni imponibili, l'aliquota contributiva aggiuntiva da corrispondersi all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie dalle aziende esercenti pubblici esercizi in relazione all'aumento, nella misura del 30 % della retribuzione media globale giornaliera percepita, del trattamento economico di malattia, corrisposto dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie ai dipendenti dalle predette aziende.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(981)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Terni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 6 settembre 1954 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Terni e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Terni, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Donati dott. Ugo, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Lattanzi Orlando, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Rosati ing. Giovanni, rappresentante del Genio civile;

Attili dott. Leonida, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Cavalieri prof. Luigi, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Menichetti Arnaldo, Capponi Bruno, Ronconi Armando, Buono Emilio, Trippa Elchide, Contessa Rolando e Albasini Sergio, rappresentanti dei lavoratori;

Caracciolo dott. Giuseppe, Marozzo dott. Ugo, Gregori rag. Giorgio e Suadoni Romeo, rappresentanti dei datori di lavoro;

De Stefanis Alessandro, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(799)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Agrigento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1953 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Agrigento e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Agrigento, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Scifo dott. Alfonso, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Gangarossa dott. Calogero, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Petralito geom. Diego, rappresentante del Genio civile;

Ponari dott. Mario, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Baio dott. Giovanni, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Terranova dott. Enzo, Falcone dott. Salvatore, Lo Iacono Domenico, Fera Calogero, Tortorici Santo, Ballo Raimondo e Pino dott. Carmelo, rappresentanti dei lavoratori;

Marchetta geom. Francesco, Scalia Francesco, Burgio Pietro e Giudice Salamone, rappresentanti dei datori di lavoro;

Lauretta dott. Enzo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(800)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Alessandria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 18 maggio 1953, di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Alessandria e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Alessandria, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Gallo dott. Enrico, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Sanlorenzo dott. Giuseppe, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Aimone geom. Michele, rappresentante del Genio civile;

Norandi rag. Benedetto, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Messori dott. Alberto, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Scaiola Mario, Caccavale Romolo, Ricci Mario, Vignolo Giuseppe, Crosio dott. Michele, Muccio dott. Enrico e Daglio Vincenzo, rappresentanti dei lavoratori;

Pilati dott. Silla, Frati dott. Carlo, Zuccotti ragioniere Ernesto e Pasino rag. Giacomo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Raffaghello dott. Giovanni, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(802)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Treviso.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 8 maggio 1953, di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Treviso e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Treviso, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Zaggia dott. Giuseppe, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Bergamini Egone, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Beghelli ing. Luigi, rappresentante del Genio civile;

De Marco rag. Annibale, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Serena dott. Giuseppe, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Cadamuro Lorenzo, Sbarra Luigi, Zannol Silvio, Bianca Norberto, Cibin Elio, Fregonese Elio e Gei Guerrino, rappresentanti dei lavoratori;

Fantini dott. Fulvio, Pasquinelli ing. Cesare, Vaccari dott. Gino e Scarpa dott. Giuseppe, rappresentanti dei datori di lavoro;

Scardellato Amedeo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(804)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Udine.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1954, di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Udine e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Udine presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Pistone dott. Aristide, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Sbuelz dott. Luciano, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Angeli dott. Olimpio, rappresentante del Genio civile;

Spivach dott. Aldo, rappresentante della Camera di commercio;

Cragnolini dott. G. Batta, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Toros Mario, Bellina Eligio, Urli rag. Giuseppe, De Caneva Tranquillo, Orenti Vittorio Pietro, Finotto Giuseppe e Tion Luciano, rappresentanti dei lavoratori;

Grillo dott. Ermanno, Freschi geom. Luigi, Miani Norino e Sferrella cav. Vincenzo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Armani cav. Arnaldo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(879)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di accettazione della Convenzione internazionale relativa alla creazione di una Organizzazione marittima consultiva intergovernativa, firmata a Ginevra il 6 marzo 1948.

Il 28 gennaio 1957, in base ad autorizzazione disposta con legge 22 maggio 1956, n. 909, è stato effettuato il deposito, presso il Segretario generale delle Nazioni Unite, dello strumento di accettazione della Convenzione internazionale relativa alla creazione di una Organizzazione marittima consultiva intergovernativa, firmata a Ginevra il 6 marzo 1948.

(938)

Deposito dello strumento di accettazione dell'Accordo istitutivo della «International Finance Corporation»

Il 27 dicembre 1956, in base ad autorizzazione disposta con legge 23 dicembre 1956, n. 1597, è stato depositato in Washington, presso la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, lo strumento di accettazione dell'Accordo istitutivo della « International Finance Corporation ».

(1001)

Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo culturale fra l'Italia e la Spagna, concluso in Roma l'11 agosto 1955

Il 7 febbraio 1957, in base ad autorizzazione disposta con legge 3 gennaio 1957, n. 8, è stato effettuato in Madrid lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo culturale fra l'Italia e la Spagna, concluso in Roma l'11 agosto 1955.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 12, l'Accordo suddetto è entrato in vigore il 7 febbraio 1957.

(975)

Concessione di exequatur

In data 22 gennaio 1957, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Dimitrije Vosniak, Console generale della Repubblica Popolare Federativa di Jugoslavia a Trieste con giurisdizione sul territorio del Friuli, Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige e Trieste.

(890)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto Ministeriale 9 febbraio 1957 è stato revocato il decreto Ministeriale 14 dicembre 1956, nella parte che dispone il trasferimento del notaio dott. Girolami Pietro nel comune di Mondovì, distretto notarile di Cuneo, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Ormea, stesso distretto.

(974)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di La Spezia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 14 novembre 1956, n. 15200/911, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1957, registro n. 4 Interno, foglio n. 229, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di La Spezia di un mutuo di L. 358.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(1002)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa edilizia alloggi per insegnanti ed impiegati statali « A.P.I. », con sede in Genova.

Con decreto de Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 febbraio 1957, i poteri conferiti al rag. Attilio Rossi, commissario della Società cooperativa edilizia alloggi per insegnanti ed impiegati statali « A.P.I. », con sede in Genova, sono stati prorogati al 30 giugno 1957.

(1011)

Sostituzione del commissario della Società cooperativa « Braccianti agricoli », con sede in Ostra

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 9 febbraio 1957, il dott. Dario Clini è stato nominato commissario della Società cooperativa « Braccianti agricoli », con sede in Ostra, in sostituzione del dott. Alberto Antitori, dimissionario.

(986)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanza esattoriale

1ª *pubblicazione* Avviso n. 16

Si denuncia lo smarrimento della quietanza esattoriale Mod. 1-P.R., Serie 5, n. 593020 di L. 700, rilasciata il 6 settembre 1944 dall'Esattoria delle imposte di Palma Campania (Napoli), al signor Calicuolo Michele di Vincenzo, per il versamento della quota di sottoscrizione al P. R. 5 % (1936) e designato il signor Ferrara Francesco per il ritiro dei titoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi due mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà ai sensi dell'art. 75 e seguenti del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, alla richiesta operazione.

Roma, addì 7 febbraio 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(900)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 38

Corso dei cambi del 14 febbraio 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,87	624,88	624,90	624 95	624,85	624,90	624,85	624,925	624,90	624,92
$ Can.	651,37	651,25	651,50	651 625	651,30	651,60	651,75	651,50	651,375	651,75
Fr. Sv. lib.	145,70	145,69	145.72	145,70	145,60	145,70	145,705	145,78	145,70	145,70
Kr. D.	90,75	90,75	90,76	90,74	90,70	90,76	90,70	90,72	90,75	90,75
Kr. N.	88,05	88,03	88,05	88,04	88,05	88,05	88,06	88 —	88,05	88,04
Kr. Sv.	121,42	121,40	121,42	121,43	121,46	121,42	121,43	121,35	121,43	121,42
Fol.	165 —	165 —	165,02	165,03	165 —	165 —	165 —	165 —	165	165,02
Fr. B.	12,522	12,52125	12,52375	12,52375	12,5225	12,52	12,52125	12,52	12,52	12,52
Fr. Fr.	178,45	178,45	178,46	178,46	178,40	178,44	178,45	178,48	178,45	178,45
Fr. Sv. acc.	143,43	143,42	143,45	143,48	143,43	143,43	143,48	143,37	143,43	143,45
Lst.	1761,25	1760 875	1761,50	1761,25	1761,50	1760,80	1761,125	1751,30	1761,25	1761 —
Dm. occ.	149,80	149 79	149 825	149,8187	149,80	149,80	149,81	149,84	149,81	149,82
Scell. Aust.	24,172	24,175	24,17	24,17375	24,18	24,17	24,17125	24,1625	24,17	24,17

Media dei titoli del 14 febbraio 1957

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	62 —
Id. 3,50 % 1902	57,40
Id. 5 % 1935	90,275
Redimibile 3,50 % 1934	80,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,25
Id. 5 % 1936	96,10
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,825
Id. 5 % (Beni Esteri)	79,375

Titolo	
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,60

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 febbraio 1957

Valuta	
1 Dollaro USA	624,90
1 Dollaro canadese	651,687
1 Franco svizzero lib.	145,702
1 Corona danese	90,72
1 Corona norvegese	88,05
1 Corona svedese	121,43
1 Fiorino olandese	165,015
1 Franco belga	12,522
100 Franchi francesi	178,455
1 Franco svizzero acc.	143,48
1 Lira sterlina	1761,187
1 Marco germanico	149,814
1 Scell. aust.	24,172

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,35 per una lira egiziana

Nel Bollettino n. 35 dell'11 febbraio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 12 febbraio 1957, nel Corso dei cambi presso la Borsa valori di Roma, il Fr. B. deve intendersi rettificato in 12,5225.

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Costituzione delle Commissioni per gli esami di procuratore presso le Corti di appello della Repubblica, indetti con decreto Ministeriale 26 gennaio 1957.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 17 successivo, con cui è stata indetta, per l'anno 1957, una sessione di esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di procuratore presso le Corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Roma, Torino, Trento, Trieste e Venezia;

Ritenuto che occorre ora nominare le Commissioni esaminatrici in ciascuna sede delle predette Corti di appello;

Visti gli articoli 22 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36; 1, n. 5 e 8 della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Viste le lettere con cui i presidenti delle Corti di appello sopra indicate, sentiti i Consigli dei locali Ordini forensi, hanno designato per la composizione delle Commissioni esaminatrici, avvocati aventi una anzianità di iscrizione nell'albo non inferiore a cinque anni, ai sensi del citato art. 1, n. 5, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

Le Commissioni per gli esami di procuratore, sono in ciascuna delle sedi indicate, costituite come appresso:

1. — *Corte di appello di Ancona:*

Mazza dott. Alberto, consigliere della Corte di appello di Ancona, presidente;
Villacci dott. Edoardo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Ancona, componente:
Rescigno prof. Pietro, dell'Università degli studi di Macerata, componente;
Pacetti avv. Pietro, del Foro di Ancona, componente;
Ancidei avv. Alberto, del Foro di Ancona, componente;
Caputo dott. Carlo, consigliere della Corte di appello di Ancona, presidente supplente;
Gugliormella dott. Arrigo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Ancona, componente supplente;
Conso prof. Giovanni, dell'Università degli studi di Urbino, componente supplente;
Remiddi avv. Carlo, del Foro di Ancona, componente supplente;
Tadei avv. Alberto, del Foro di Ancona, componente supplente.

2. — *Corte di appello di Bari:*

Del Giudice dott. Walter, presidente di sezione della Corte di appello di Bari, presidente;
Frisari dott. Vito, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Bari, componente;
Regina prof. Armando, dell'Università degli studi di Bari. componente;
La Volpe avv. Adolfo, del Foro di Bari, componente;
Schettini avv. Donato Antonio, del Foro di Bari, componente;
Vasciaveo dott. Michele, consigliere della Corte di appello di Bari, presidente supplente;
Bianchi dott. Guido, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Bari, componente supplente;
Nisio prof. Saverio, dell'Università degli studi di Bari, componente supplente;
Siciliani avv. Alfonso, del Foro di Bari, componente supplente;
Spinelli avv. Michele fu Mario, del Foro di Bari, componente supplente.

3. — *Corte di appello di Bologna:*

Stellatelli dott. Michele, presidente di sezione della Corte di appello di Bologna, presidente;
Pace dott. Cosimo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, componente;
Nardi prof. Enzo, dell'Università degli studi di Bologna, componente;
Mauceri avv. Salvatore, del Foro di Bologna, componente;
Pugliesi avv. Gian Luigi, del Foro di Bologna, componente;
Sbrocca dott. Nicola, consigliere della Corte di appello di Bologna, presidente supplente;
Udina dott. Ramiro, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, componente supplente;
Carresi prof. Franco, dell'Università degli studi di Bologna, componente supplente;
Calda avv. Giuseppe, del Foro di Bologna, componente supplente;
Destito avv. Tommaso, del Foro di Bologna, componente supplente.

4. — *Corte di appello di Brescia:*

Di Giovine dott. Matteo, consigliere della Corte di appello di Brescia, presidente;
Intonti dott. Gaetano, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, componente;
Guarneri prof. Giuseppe, dell'Università degli studi di Parma, componente;
Biemmi avv. Pierfranco, del Foro di Brescia, componente;
Paroli avv. Innocenzo, del Foro di Brescia, componente;
Bogetti dott. Antonio, consigliere della Corte di appello di Brescia, presidente supplente;
Fassio dott. Mario, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Brescia, componente supplente;
Andreoli prof. Giuseppe, dell'Università degli studi di Parma, componente supplente;
Sicilia avv. Perugino, del Foro di Brescia, componente supplente;
Giovanardi avv. Enrico, del Foro di Brescia, componente supplente.

5. — *Corte di appello di Cagliari:*

Sette dott. Giovanni, consigliere della Corte di appello di Cagliari, presidente;
Lauro dott. Pasquale, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, componente;
Salis prof. Lino, dell'Università degli studi di Cagliari, componente;
Angioni avv. Mauro, del Foro di Cagliari, componente;
Piga avv. Renato, del Foro di Cagliari, componente;
Onnis dott. Corrado, consigliere della Corte di appello di Cagliari, presidente supplente;
Coco dott. Francesco, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari, componente supplente;
Sailis prof. Enrico, dell'Università degli studi di Cagliari, componente supplente;
Macciotta avv. Renato, del Foro di Cagliari, componente supplente;
Loy avv. Ugo, del Foro di Cagliari, componente supplente.

6. — *Corte di appello di Caltanissetta:*

Curto dott. Elio, consigliere della Corte di appello di Caltanissetta, presidente;
Testasecca dott. Angelo, sostituto procuratore generale con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, componente;
Abbate prof. Giuseppe, dell'Università degli studi di Palermo, componente;
Sanfilippo avv. Matteo, del Foro di Caltanissetta, componente;
Lo Porto avv. Giovanni, del Foro di Caltanissetta, componente;
Pantaleone dott. Calogero, consigliere della Corte di appello di Caltanissetta, presidente supplente;
Lamia dott. Mario, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Caltanissetta, componente supplente;
Falzone prof. Guido, dell'Università degli studi di Palermo, componente supplente;
Ingrassi avv. Carlo, del Foro di Caltanissetta, componente supplente;
Milia avv. Federico, del Foro di Caltanissetta, componente supplente.

7. — *Corte di appello di Catania:*

Sardo dott. Gaetano, presidente di sezione della Corte di appello di Catania, presidente;

Zuppello dott. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catania, componente;
Auletta prof. Giuseppe, dell'Università degli studi di Catania, componente;
Perni avv. Giovanni, del Foro di Catania, componente;
Vasquez avv. Gioacchino, del Foro di Catania, componente;
Amoroso dott. Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Catania, presidente supplente;
Capitanio dott. Carmelo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catania, componente supplente;
Pavone prof. Antonio, dell'Università degli studi di Catania, componente supplente;
Monaco avv. Giuseppe, del Foro di Catania, componente supplente;
Stazzone avv Silvestro, del Foro di Catania, componente supplente.

8. — *Corte di appello di Catanzaro:*

Manfredi dott. Michele, consigliere della Corte di appello di Catanzaro, presidente;
Nigro dott. Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro, componente;
Casalinuovo prof. Aldo, dell'Università degli studi di Roma, residente a Catanzaro, componente;
Foderaro avv. Domenico, del Foro di Catanzaro, componente;
Cantafora avv. Alfredo, del Foro di Catanzaro, componente;
Sacchi dott. Adolfo, consigliere della Corte di appello di Catanzaro, presidente supplente:
Cappiello dott. Luigi, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Catanzaro, componente supplente;
Zimatore avv. Enzo, del Foro di Catanzaro, componente supplente;
Caporale avv. Pietro, del Foro di Catanzaro, componente supplente.

9. — *Corte di appello di Firenze:*

Perfetti dott. Ferruccio, presidente di sezione della Corte di appello di Firenze, presidente;
Ponturo dott. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Firenze, componente;
Frosali prof. Raoul Alberto, dell'Università degli studi di Firenze, componente;
Toninelli avv. Oreste, del Foro di Firenze, componente;
Nelli avv. Giovanni, del Foro di Firenze, componente;
Lucentini dott. Lucio, consigliere della Corte di appello di Firenze, presidente supplente;
Lenzi dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Firenze, componente supplente;
Ferrara prof. Francesco, dell'Università degli studi di Firenze, componente supplente:
Stagni avv. Camillo, del Foro di Firenze, componente supplente;
Pardi avv. Francesco, del Foro di Firenze, componente supplente.

10. — *Corte di appello di Genova:*

Tanas dott. Alfonso, presidente di sezione della Corte di appello di Genova, presidente;
Vital dott. Giorgio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, componente;
D'Angelo prof. Antonino, dell'Università degli studi di Genova, componente;
Aghina avv. Francesco, del Foro di Genova, componente;
Peragallo avv. Emilio, del Foro di Genova, componente;
Ingrassia dott. Gianfilippo, presidente di sezione della Corte di appello di Genova, presidente supplente;
Tiana dott. Ivan, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, componente supplente;
Novara prof. Giampaolo, dell'Università degli studi di Genova, componente supplente;
Medina avv. Massimo, del Foro di Genova, componente supplente;
Zanin avv. Pietro, del Foro di Genova, componente supplente.

11. — *Corte di appello di Lecce:*

Epifani dott. Giacinto, presidente di sezione della Corte di appello di Lecce, presidente;
Cotugno dott. Biagio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Lecce, componente;
Mosco prof. Luigi, dell'Università degli studi di Bari, componente;
Lecciso avv. Pietro, del Foro di Lecce, componente;
Ajmone avv. Vittorio, del Foro di Lecce, componente;
Caputo dott. Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Lecce, presidente supplente;
Guida dott. Mariano, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Lecce, componente supplente;
Viesti prof. Luigi, dell'Università degli studi di Bari, componente supplente;
Rampino avv. Vincenzo Gabriele, del Foro di Lecce, componente supplente;
Coppola avv. Pietro, del Foro di Lecce, componente supplente.

12. — *Corte di appello di Messina:*

Quattrocchi dott. Salvatore, presidente di sezione della Corte di appello di Messina, presidente;
Romano dott. Filippo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Messina, componente;
Trimarchi prof. Vincenzo Michele, dell'Università degli studi di Messina, componente;
Quagliata avv. Giuseppe, del Foro di Messina, componente;
Donati avv. Francesco, del Foro di Messina, componente;
Nicotra dott. Giambattista, consigliere della Corte di appello di Messina, presidente supplente;
Gucciardi dott. Gaspare, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Messina, componente supplente;
Silvestri prof. Vincenzo, dell'Università degli studi di Messina, componente supplente;
Vitarelli avv. Paolo, del Foro di Messina, componente supplente;
Davì avv. Gaetano, del Foro di Messina, componente supplente.

13. — *Corte di appello di Milano:*

Thermes dott. Mario, presidente di sezione della Corte di appello di Milano, presidente;
Donato dott. Francesco, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, componente;
Mengoni prof. Luigi, dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, componente;
Valente avv. Antonio, del Foro di Milano, componente;
De Ferrari avv. Giovanni Battista, del Foro di Milano, componente;
Trimarchi dott. Mario, presidente di sezione della Corte di appello di Milano, presidente supplente;
Cicco dott. Riccardo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, componente supplente;
Groppali prof. Alessandro, dell'Università degli studi di Milano, componente supplente;
Lodi avv. Appio, del Foro di Milano, componente supplente;
Ichino avv. Gaddo Luciano, del Foro di Milano, componente supplente.

14. — *Corte di appello di Napoli:*

Varrone dott. Tito, presidente di sezione della Corte di appello di Napoli, presidente;
Bellini dott. Tito Manlio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Napoli, componente;
Petroncelli prof. Mario, dell'Università degli studi di Napoli, componente;
Borselli avv. Edgardo, del Foro di Napoli, componente;
Cicatelli avv. Orazio, del Foro di Napoli, componente;
Cortesani dott. Enrico, consigliere della Corte di appello di Napoli, presidente supplente;
Foschini dott. Alberto, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Napoli, componente supplente;
Guarino prof. Antonio, dell'Università degli studi di Napoli, componente supplente;
Russo Spena avv. Raffaello, del Foro di Napoli, componente supplente;
Reale avv. Adriano, del Foro di Napoli, componente supplente.

15. — *Corte di appello di Palermo:*

Gristina dott. Michelangelo, consigliere della Corte di appello di Palermo, presidente;
Mistretta dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Palermo, componente;
Sinagra prof. Vincenzo, dell'Università degli studi di Palermo, componente;
Bongiorno avv. Filippo, del Foro di Palermo, componente;
Corso avv. Pompeo, del Foro di Palermo, componente;

Scarpulla dott. Alessandro, consigliere della Corte di appello di Palermo, presidente supplente;
Scaglione dott. Pietro, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Palermo, componente supplente;
Zancla prof. Placido, dell'Università degli studi di Palermo, componente supplente;
Bruno avv. Biagio, del Foro di Palermo, componente supplente;
Sansone avv. Antonino, del Foro di Palermo, componente supplente.

16. — *Corte di appello di Perugia*:
Costantini dott. Ambrogio, consigliere della Corte di appello di Perugia, presidente;
Jacopino dott. Salvatore, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Perugia, componente;
Ravà prof. Tito, dell'Università degli studi di Perugia, componente;
Ferrero avv. Ferruccio, del Foro di Perugia, componente;
Moroni avv. Pilade, del Foro di Perugia, componente;
Melfi dott. Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Perugia, presidente supplente;
Fornari Gorki dott. Giuseppe, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, componente supplente;
Cotta prof. Sergio, dell'Università degli studi di Perugia, componente supplente;
Biavati avv. Mario, del Foro di Perugia, componente supplente;
Bellini avv. Mario, del Foro di Perugia, componente supplente.

17. — *Corte di appello di Roma*:
Vinci-Orlando dott. Calogero, presidente di sezione della Corte di appello di Roma, presidente;
Scardia dott. Marcello, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Roma, componente;
Moschetti prof. Guiscardo, dell'Università degli studi di Bari, residente a Roma, componente;
Jacobelli avv. Leopoldo, del Foro di Roma, componente;
Tabet avv. Andrea, del Foro di Roma, componente;
De Santis dott. Alberto Antonio, consigliere della Corte di appello di Roma, presidente supplente;
Siotto dott. Elio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Roma, componente supplente;
Mauro prof. Tommaso, dell'Università degli studi di Pavia, residente a Roma, componente supplente;
Costa avv. Francesco, del Foro di Roma, componente supplente;
Trapani avv. Luigi, del Foro di Roma, componente supplente.

18. — *Corte di appello di Torino*:
Alvazzi Delfrate dott. Alessio, presidente di sezione della Corte di appello di Torino, presidente;
Trombi dott. Pietro, avvocato generale presso la Corte di appello di Torino, componente;
Gallo prof. Ignazio Marcello, dell'Università degli studi di Torino, componente;
Fiasconaro avv. Cristoforo, del Foro di Torino, componente;
Ferroglio avv. Giuseppe, del Foro di Torino, componente;
Talassano avv. Francesco, presidente di sezione della Corte di appello di Torino, presidente supplente;
Berutti dott. Mario, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Torino, componente supplente;
Deiana prof. Giommaria, dell'Università degli studi di Torino, componente supplente;
Jacazio avv. Orazio, del Foro di Torino, componente supplente;
Mamini avv. Guido, del Foro di Torino, componente supplente.

19. — *Corte di appello di Trento*:
Bertolotti dott. Vittorio, presidente di sezione della Corte di appello di Trento, presidente;
Rocco dott. Gaetano, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Trento, componente;
Burdese prof. Alberto, dell'Università degli studi di Padova, componente;
Cristanelli avv. Enrico, del Foro di Trento, componente;
Lorenzi avv. Ezio, del Foro di Trento, componente;
Coco dott. Alfio Alfredo, consigliere della Corte di appello di Trento, presidente supplente;
Mauro dott. Alessandro, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento, componente supplente;
Attardi prof. Aldo, dell'Università degli studi di Padova, componente supplente;
Deluca avv. Romedio, del Foro di Trento, componente supplente;
Zadra avv. Renzo, del Foro di Trento, componente supplente.

20. — *Corte di appello di Trieste*:
Renzi dott. Aldo, presidente di sezione della Corte di appello di Trieste, presidente;
Colotti dott. Gaetano, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Trieste, componente;
Pavanini prof. Giovanni, dell'Università degli studi di Trieste, componente;
Curuppi avv. Spiro, del Foro di Trieste, componente;
Tamaro avv. Gianfranco, del Foro di Trieste, componente;
Palermo dott. Carmelo, consigliere della Corte di appello di Trieste, presidente supplente;
Santonastaso dott. Francesco Saverio, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Trieste, componente supplente;
Fedele prof. Alfredo, dell'Università degli studi di Trieste, componente supplente;
Benussi avv. Benno, del Foro di Trieste, componente supplente;
Gioseffi avv. Fabio, del Foro di Trieste, componente supplente.

21. — *Corte di appello di Venezia*:
Groppa dott. Nicola, presidente di sezione della Corte di appello di Venezia, presidente;
Grisolia dott. Enrico, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia, componente;
Trabucchi prof. Alberto, dell'Università degli studi di Padova, componente;
Biga avv. Antonio, del Foro di Venezia, componente;
Sarfatti avv. Gustavo, del Foro di Venezia, componente;
Migliardi dott. Giovanni, presidente di sezione della Corte di appello di Venezia, presidente supplente;
Bernabei dott. Gino, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Venezia, componente supplente;
Carraro prof. Luigi, dell'Università degli studi di Padova, componente supplente;
Berengo avv. Piero, del Foro di Venezia, componente supplente;
Fontana avv. Errino, del Foro di Venezia, componente supplente.

Roma, addì 26 gennaio 1957

Il Ministro: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1957
Registro n. 20 Grazia e giustizia, foglio n. 83. — FLAMMIA

(967)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alle graduatorie di merito del concorso per il conferimento di quarantadue borse di studio per la specializzazione di giovani laureati in discipline che interessano la sperimentazione agraria, da usufruire presso le Stazioni sperimentali agrarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, si dà notizia che il supplemento n. 1-*ter* del bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, pubblicato in data 9 febbraio 1957, il decreto Ministeriale 14 dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti in data 30 gennaio 1957, registro n. 3 Agricoltura e foreste, foglio n. 56, che approva le graduatorie di merito dei partecipanti al concorso per titoli e per esami per il conferimento di quarantadue borse di studio per la specializzazione di giovani laureati in discipline che interessano la sperimentazione agraria, da usufruire presso le Stazioni sperimentali agrarie, indetto con decreto Ministeriale 11 giugno 1956.

(1003)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Approvazione della graduatoria del concorso per titoli ed esame a cinquecento posti di ragioniere aggiunto, grado 11° di gruppo B, nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dichiarazione dei vincitori e degli idonei.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, si rende noto che nel 2° supplemento al n. 12 del bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, parte prima, del 1° dicembre 1956, è stato pubblicato il decreto Ministeriale 14 maggio 1956, n. 290, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1956 (registro n. 40, foglio n. 154), che approva la graduatoria generale di merito e la dichiarazione dei candidati vincitori e idonei del concorso per titoli ed esami a cinquecento posti di ragioniere aggiunto, grado 11° di gruppo *B*, nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto Ministeriale 11 febbraio 1954.

(971)

Approvazione della graduatoria del concorso per titoli ed esame a centosettanta posti di perito industriale aggiunto, grado 11° di gruppo B, nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dichiarazione dei vincitori e degli idonei.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, si rende noto che nel 2° supplemento al n. 12 del bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, parte prima, del 1° dicembre 1956, è stato pubblicato il decreto Ministeriale 25 aprile 1956, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1956 (registro n. 40, foglio n. 155), che approva la graduatoria generale di merito e la dichiarazione dei candidati vincitori ed indonei del concorso per titoli ed esame a centosettanta posti di perito industriale aggiunto, grado 11°, gruppo *B*, nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto Ministeriale 19 marzo 1954.

(972)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visti i propri decreti n. 17060/IIIa e 17061/IIIa, di data 5 novembre 1956, con i quali venne approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nei comuni della provincia di Trento al 30 novembre 1955;

Considerato che, a seguito della rinuncia al posto da parte del dott. Luigi Dell'Acqua e successivamente del dott. Pietro Virdia, è rimasta vacante la condotta medica del comune di Trento per le frazioni di Sopramonte e Cadine;

Ritenuta la necessità di provvedere all'assegnazione della condotta predetta secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze indicate a suo tempo, dai concorrenti medesimi;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

Il dott. Remigio Fronza è dichiarato vincitore della condotta medica di Sopramonte-Cadine (Trento).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed a quello del comune di Trento.

Trento, addì 28 gennaio 1957

Il Commissario del Governo: SANDRELLI

(928)

PREFETTURA DI ROMA

Nomina del vincitore del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Roma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto il decreto prefettizio n. 20045, del 15 gennaio 1957, in corso di pubblicazione ai sensi di legge, relativo all'approvazione della graduatoria del concorso per titoli al posto di ufficiale sanitario del comune di Roma;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto l'art. 24 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cerruti Carlo Francesco, è nominato ufficiale sanitario del comune di Roma.

Egli dovrà fissare la propria residenza nel comune di Roma e dovrà attenersi agli obblighi inerenti al posto che verranno o siano stati stabiliti dal regolamento speciale comunale di cui all'art. 33 del testo unico delle leggi sanitarie.

Il sindaco del comune di Roma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 16 gennaio 1957

Il prefetto PERUZZO

(920)

PREFETTURA DI ANCONA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il decreto prefettizio in data 15 luglio 1956, n. 21623/3a, con il quale veniva indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1955;

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le designazioni rispettivamente dell'Ordine dei veterinari della provincia di Ancona, ai sensi del citato art. 47 e dei Comuni interessati, a norma dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona alla data del 30 novembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente:

Turco dott. Raimondo, vice prefetto vicario.

Componenti:

Calderisi dott. Michele, veterinario provinciale;

Paltrinieri dott. prof. Sebastiano, docente in patologia speciale e clinica medica veterinaria presso l'Università di Pisa;

Romanelli dott. prof. Valentino, docente in patologia generale e anatomia patologica veterinaria presso l'Università di Camerino;

Romagnoli dott. Renato, veterinario condotto.

Segretario:

Fragalà dott. Edoardo, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura.

Ancona, addì 28 gennaio 1957.

Il prefetto: CASO

(1004)

PREFETTURA DI RIETI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto n. 10107/San. del 30 aprile 1956, col quale venne bandito un concorso a sei posti di sanitari condotti vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1955;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 854, in data 10 giugno 1955, relativo al decentramento dei servizi sanitari dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Viste le proposte degli Ordini professionali e dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il pubblico concorso per titoli ed esami a sei posti di medico condotto vacanti in provincia di Rieti al 30 novembre 1955 e di cui al bando in premessa, è così costituita:

Presidente:
De Cecco dott. Alfredo, vice prefetto.

Componenti:
De sena dott. Michelangelo, medico provinciale;
Levi prof. Mario, docente di patologia speciale medica;
Ojetti prof. Francesco, docente di clinica chirurgica e primario chirurgo dell'Ospedale civile di Ascoli Piceno;
Fegatelli dott. Angelo, medico condotto.

Segretario:
Gomez y Paloma dott. Alvaro, consigliere di prefettura.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Rieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Rieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Rieti, addì 28 gennaio 1957

Il prefetto: TIRRITO

(916)

PREFETTURA DI SONDRIO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sondrio al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il decreto n. 1828/San. in data 30 dicembre 1955, con il quale è indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sondrio al 30 novembre 1955;

Ritenuto di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di che trattasi;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei veterinari e delle Amministrazioni comunali e consorziali interessate;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1945, n. 281, modificati dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Sondrio alla data del 30 novembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente:
Zampaglione dott. Giovanni, vice prefetto vicario.

Componenti:
Sanna dott. Iginio, veterinario provinciale;
Leinati prof. Luigi, docente in patologia generale e anatomia patologica;
Seren prof. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;
Motta dott. Bernardo, veterinario condotto.

Segretario:
Carbonera dott. Andrea, funzionario di prefettura.

Sondrio, addì 22 settembre 1956

Il prefetto: MOROSI

(915)

PREFETTURA DI NOVARA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1953.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto in data 1° giugno 1954, n. 17247-Div. 3ª San., col quale è stato indetto pubblico concorso ai posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1953;

Rilevato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione;

Viste le designazioni dell'Ordine dei medici e quelle dei comuni di Ameno, Armeno, Falmenta, Gignese, Grignasco, Massino Visconti, Novara, San Nazzaro Sesia, Trarego Viggiona e Vinzaglio;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica in data 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica che modifica l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e le altre disposizioni di legge;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1953, è così costituita:

Presidente:
Porfidia dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Lombardo dott. Giuseppe, medico provinciale;
Leinate prof. Fausto, primario chirurgo dell'Ospedale Maggiore di Novara;
Cantone dott. Diego, primario medico dell'Ospedale Maggiore di Novara;
Mussini dott. Piero, medico condotto.

Segretario:
Cantalupo dott. Osvaldo.

Novara, addì 4 febbraio 1957

Il prefetto: LIMONE

(917)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto in data 31 dicembre 1954, n. 43789 Div. 3ª San., col quale è stato indetto pubblico concorso ai posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954;

Rilevato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione;

Viste le designazioni dell'Ordine dei medici e quelle dei comuni di Bognanco, Casalvolone, Cavaglio d'Agogna, Oggebbio e Pombia;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica in data 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica che modifica l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e le altre disposizioni di legge;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1954, è così costituita:

Presidente:

Porfidia dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Lombardo dott. Giuseppe, medico provinciale;

Leinate prof. Fausto, primario chirurgo dell'Ospedale Maggiore di Novara;

Gambigliani Zoccoli prof. Alberto, primario medico dell'Ospedale Maggiore di Novara;

Cerri dott. Domenico, medico condotto.

Segretario:

Cantalupo dott. Osvaldo.

Novara, addì 4 febbraio 1957

Il prefetto: LIMONE

(918)

PREFETTURA DI ROVIGO

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Veduto il decreto prefettizio, pari numero, in data 28 dicembre 1956, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1955;

Ritenuto che il dott. Alessandro Vitelli-Casella, segretario della predetta Commissione, è stato trasferito ad altra sede;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

In sostituzione del dott. Alessandro Vitelli-Casella, è nominato, quale segretario della Commissione indicata in premessa, il dott. Raffaele Albano, consigliere di Prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura.

Rovigo, addì 24 gennaio 1957

Il prefetto: SCOLARO

(919)

PREFETTURA DI VITERBO

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visto il proprio decreto p. n. in data 4 gennaio 1957, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1955;

Considerato che nel frattempo il dott. Roberto Cosentini, vice prefetto, presidente è stato collocato a riposo;

Ritenuto di dover provvedere alla di lui sostituzione;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Roberto Cosentini è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra il vice prefetto dott. Eduardo Pappacena.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura.

Viterbo, addì 7 febbraio 1957

Il prefetto: JOANNIN

(970)

PREFETTURA DI NAPOLI

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il decreto n. 340/2.48/11097 dell'11 ottobre 1955, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, riguardante la nomina della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1954;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del segretario della Commissione dott. Onorati Pasquale perchè impedito;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, concernente il decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. De Silva Giovanni, funzionario di prefettura, è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse in sostituzione del dott. Onorati Pasquale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Napoli.

Napoli, addì 2 febbraio 1957

Il prefetto: MARFISA

(969)

PREFETTURA DI SASSARI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sassari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visti i propri decreti n. 32294 e 44937, rispettivamente in data 25 agosto e 27 novembre 1956, con i quali venivano dichiarati i vincitori delle nove condotte veterinarie della provincia di Sassari messe a concorso con decreto n. 17352/San., in data 19 giugno 1954;

Ritenuto che i dottori Saccu Ernesto e Fois Giovanni hanno rinunziato alla condotta loro assegnata di Benetutti ed Alà dei Sardi;

Ritenuta la necessità di provvedere a nominare i concorrenti che seguono in graduatoria i predetti vincitori e che hanno chiesto le anzidette sedi in ordine di preferenza;

Vista la graduatoria del concorso in questione approvata con decreto n. 32293, in data 24 agosto 1956, e le domande dei concorrenti interessati;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica dei decreti n. 32294 e 44937, rispettivamente in data 25 agosto e 27 novembre 1956, i seguenti concorrenti idonei al concorso veterinario di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno segnate:

1) Fois Giovanni: Benetutti;
2) Negro Domenico: Alà dei Sardi.

Il presente decreto verrà pubblicato, a termini di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sassari, addì 29 gennaio 1957

Il prefetto: ABBATE

(926)

PREFETTURA DI SIENA

Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954, bandito con decreto prefettizio n. 40195 in data 30 dicembre 1954;

Visti gli articoli 69 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 23 del regolamento per lo svolgimento dei concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle partecipanti al concorso specificato in epigrafe dichiarate idonee:

1. Bianchi Pistolesi Anna Maria di Fortunato	punti 58,804	su 100
2. Fiorini Silvana di Federico	» 55,346	»
3. Bartali Rina di Fortunato	» 54,237	»
4. Ciacci Iris di Duilio	» 52,471	»
5. Salvadori Benedetti Rina	» 52,120	»
6. Pistolesi Lidia di Paolo	» 49,815	»
7. Fregoli Giuliana in Mazzoni	» 49,495	»
8. Anichini Giulia di Guido	» 48,855	»
9. Rinaldi Ersilia nei Lotti	» 47,136	»
10. Andrei Maria Domenica di Settimio	» 46,250	»
11. Floresti Anastasia fu Florindo	» 44,769	»
12. Galgani Ughetta di Agirulfo	» 42,488	»
13. Radicchi Ginetta di Emilio	» 41,187	»
14. Riccucci Lina di Pasquino	» 41,151	»
15. De Caro Anna di Giuseppe	» 39,937	»
16. Franchi Alba di Agostino	» 39,624	»
17. Pistolesi Benigni Corradina	» 39,132	»
18. Giovani Maruska di Oreste	» 38,831	»
19. Lucchesi Ancilla fu Alessio	» 37,625	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni, negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 29 gennaio 1957

Il prefetto: FERRO

(922)

PREFETTURA DI CAGLIARI

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto pari numero del 30 agosto 1956, con il quale l'ostetrica Scano Doloretta è stata dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Calasetta;

Considerato che la sunnominata ostetrica ha dichiarato espressamente di rinunziare alla predetta condotta;

Vista la graduatoria di merito del concorso e l'ordine di preferenza delle sedi richieste dalle singole concorrenti;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio sopracitato la ostetrica Chessa Fanny è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Calasetta.

Il sindaco del comune di Calasetta è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Cagliari, addì 31 gennaio 1957

Il prefetto: CAPPUCCIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Visto il proprio decreto pari numero del 30 agosto 1956, con il quale l'ostetrica Diani Clara è stata dichiarata vincitrice della condotta ostetrica consorziale Busachi-Ula Tirso;

Considerato che la sunnominata ostetrica ha dichiarato espressamente di rinunziare alla predetta condotta;

Vista la graduatoria di merito del concorso e l'ordine di preferenza delle sedi richieste dalle singole concorrenti;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio sopracitato la ostetrica Coppedè Elda è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica Busachi-Ula Tirso.

Il presidente del Consorzio ostetrico Busachi-Ula Tirso è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Cagliari, addì 31 gennaio 1957

Il prefetto: CAPPUCCIO

(927)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.